



Ministero della Salute

**DIREZIONE GENERALE DELLA COMUNICAZIONE
E DEI RAPPORTI EUROPEI E INTERNAZIONALI**

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 13 novembre 2009, n. 172, concernente l'istituzione del Ministero della salute;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014, n. 59, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della salute";

VISTO il decreto del Ministro della salute dell'8 aprile 2015 recante "Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale" registrato alla Corte dei conti in data 23 aprile 2015, foglio 1685;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025";

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2022 di ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025;

VISTA la direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione, emanata dal Ministro della Salute il 1 marzo 2023, che definisce le linee programmatiche, gli obiettivi strategici ed i risultati attesi dall'azione del Ministero della salute per l'anno 2023, in coerenza con il programma di Governo e nel rispetto delle compatibilità finanziarie;

VISTO il decreto ministeriale del 6 marzo 2023, con il quale sono state assegnate ai dirigenti generali titolari dei centri di responsabilità amministrativa del Ministero della salute i contingenti delle risorse umane e delle risorse finanziarie indicate nei rispettivi programmi dello stato di previsione del Ministero della salute, di cui alla legge 30 dicembre 2020, n. 178;

VISTO il D.D. del 9 marzo 2023, registrato dall'Ufficio centrale del Bilancio in data 14 marzo 2023, Visto n. 694, con il quale le risorse finanziarie della Direzione Generale della Comunicazione e dei Rapporti Europei e Internazionali sono state attribuite alla Dott.ssa Giorgia Gabrielli, direttore dell'Ufficio 1- Affari Generali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, registrato alla Corte dei

conti in data 30 agosto 2021 con visto n. 2421, con il quale al Dott. Sergio Iavicoli è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale, ai sensi dell'art. 19, commi 4 e 5-bis del d.lgs. n.165/2001, di Direttore della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali, a decorrere dal 1° settembre 2021;

VISTO il decreto direttoriale del 20 dicembre 2022, registrato dalla Corte dei conti al n. 3294 del 29 dicembre 2022, con il quale alla Dott.ssa Giorgia Gabrielli è stato conferito l'incarico dirigenziale di direzione dell'Ufficio 1, Affari Generali, presso la Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 recante il “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

VISTO il decreto del Ministro della salute del 6 marzo 2015, con il quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della salute, ai sensi dell'art. 54, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ad integrazione e specificazione del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62;

VISTO il Piano integrato di attività e organizzazione – PIAO 2023-2025, previsto dall'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, in particolare la sezione relativa al valore pubblico, performance ed anticorruzione-sottosezione rischi corruttivi e trasparenza;

VISTA la legge 7 giugno 2000, n. 150, recante “Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni”, che regola le attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni, prevedendo che esse siano finalizzate a promuovere conoscenze allargate e approfondite su temi di rilevante interesse pubblico e sociale e che siano attuate con ogni mezzo di trasmissione idoneo ad assicurare la necessaria diffusione dei messaggi;

ATTESO che il Ministero della salute, nell'espletamento dei propri fini istituzionali ha, tra l'altro, il compito di promuovere la prevenzione, l'informazione e la comunicazione in materia di salute;

ATTESO che l'attività di comunicazione e di informazione istituzionale riveste un ruolo strategico per la promozione della salute e per la prevenzione in quanto, attraverso una migliore conoscenza dei fattori che incidono sulla salute, favorisce una maggiore consapevolezza presso la popolazione e stimola la responsabilità del singolo;

CONSIDERATO che la Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali, tra le varie funzioni, ha anche il compito di coordinare, progettare, sviluppare e gestire le attività di informazione e di comunicazione istituzionale ai cittadini, agli operatori sanitari ed alle imprese;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, in vigore dal 1° aprile 2023, ed in particolare l’art. 225, che disciplina le disposizioni transitorie e di coordinamento, e gli articoli 226 e 229, che dispongono la data del 1° luglio 2023 per l’acquisizione di efficacia delle nuove disposizioni e per l’abrogazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, salvo l’applicazione ai procedimenti in corso;

CONSIDERATO pertanto che in virtù di tali disposizioni il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “Codice dei contratti pubblici” e successive modifiche, si applica a tutte le procedure in corso alla data del 30 giugno 2023;

VISTO il decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, convertito nella legge 11 settembre 2020, n. 120 e modificato dal decreto legge 31 maggio 2021 n. 77, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO l’art. 1, comma 1, del predetto decreto legge in base al quale, al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “Codice dei contratti pubblici”, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023;

VISTO l’art. 1, comma 2, lettera a) del sopra citato decreto legge, in base al quale si procede mediante affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro;

VISTO l’art. 8, comma 1, lettera a) del sopra citato decreto legge, in base al quale è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l’esecuzione del contratto in via d’urgenza ai sensi dell’articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all’articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;

TENUTO CONTO che nei giorni 5 e 6 luglio 2023 si terrà a Roma, presso la sede del Centro Congressi “La Nuvola”, l’evento denominato “Missione Italia - 2021/2026 PNRR dei Comuni e delle Città”, organizzato dall’Associazione Italiana dei Comuni Italiani (ANCI), il secondo di una serie di eventi con cadenza annuale fino all’anno 2026;

CONSIDERATO che la finalità degli incontri nell’ambito del suddetto evento è quella di favorire il confronto tra Ministeri, Enti locali, strutture sanitarie territoriali, quali Aziende sanitarie e Aziende ospedaliere, sulle importanti opportunità messe a disposizione con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

CONSIDERATO che la Missione Salute, sesta area di intervento programmata nel PNRR, rappresenta un’occasione per il rilancio e per il rinnovamento della sanità italiana e in quest’ottica appare opportuno partecipare alla suddetta iniziativa in quanto i Comuni, le città e le Aziende

Sanitarie rappresentano gli interlocutori privilegiati del Ministero per la concreta realizzazione della progettualità previste nel detto PNRR;

POSTO quindi che l'evento, nella sua articolazione, è stato progettato in modalità tale da consentire il dialogo, la discussione e il dibattito tra gli attori istituzionali coinvolti nelle Missioni previste nel PNRR, e altresì tra il settore pubblico e il mondo del privato, attraverso appositi spazi di co-working;

TENUTO CONTO che la Società Comunicare - Anci Comunicazione ed eventi S.r.l. organizza in esclusiva il suddetto evento ed ha presentato una proposta per la partecipazione del Ministero della Salute per un importo di € 20.000,00 (Iva esclusa), finalizzata all'allestimento dello spazio istituzionale riservato al Ministero con i servizi connessi, tra i quali in particolare l'isola di co-working, due pagine interamente dedicate al Ministero nella rivista Comunicare Magazine e la comunicazione sui media digitali di ANCI e ANCIcomunicare dei momenti salienti dell'Evento in tempo reale, attraverso post, video, stories e dirette live;

CONSIDERATO che la suddetta offerta risponde pienamente alle esigenze del Ministero della salute e, secondo una valutazione globale ed alla luce degli importi di altre procedure di affidamento concernenti servizi dello stesso tipo, è da ritenersi conveniente e congrua;

ATTESO pertanto che per ragioni attinenti alla tutela di diritti esclusivi, sussistono le condizioni per ricorrere alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 63 comma 2, lett. b) punto 3, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO l'appunto al Direttore Generale del 12 giugno 2023, Prot. n. 1373, relativo alla partecipazione alla suddetta manifestazione, attraverso il presidio di una postazione di co-working a disposizione dei tecnici del ministero della Salute;

VISTO l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2007) e successive modifiche e integrazioni, in base al quale le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

ATTESO che la società Comunicare - Anci Comunicazione ed eventi S.r.l., è iscritta al Mercato elettronico della pubblica amministrazione;

TENUTO CONTO che, per garantire la maggiore convenienza possibile in termini di economicità e di operatività nell'esercizio del servizio, non risulta opportuno suddividere l'attività in lotti;

TENUTO CONTO della competenza disponibile presente sul capitolo 5510 pg 12 dello stato di previsione del Ministero della Salute per l'anno finanziario 2023;

ATTESO che la spesa suddetta non riveste carattere istituzionale e che pertanto rientra nelle fattispecie previste dall'art. 6, comma 8, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con legge 30 luglio 2010, n. 122;

VISTE le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità di Stato;

DETERMINA

Art. 1

-di avviare, in osservanza alla normativa vigente, una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lettera b) punto 3, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm., finalizzata alla acquisizione dei servizi di cui in premessa dalla Società Comunicare - Anci Comunicazione ed eventi S.r.l., ai fini della partecipazione del Ministero della Salute alla manifestazione *Missione Italia - 2021/2026 PNRR dei Comuni e delle Città*, che si svolgerà a Roma, presso il Centro congressi La Nuvola, nei giorni 5 e 6 luglio 2023;

-di autorizzare l'esecuzione in via di urgenza ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera a) del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito nella legge 11 settembre 2020, n. 120 e modificato dal decreto legge 31 maggio 2021 n. 77, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108;

-di autorizzare a tal fine la spesa massima di € 20.000,00 (ventimila/00), oltre IVA, da imputare sul capitolo di bilancio 5510 p.g. 12 dello stato di previsione del Ministero della Salute per l'esercizio finanziario 2023.

Art. 2

-di nominare il dott. Alfredo d'Ari, Direttore dell'ufficio 3 – Comunicazione e informazione - della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali – Responsabile unico del procedimento;

-di incaricare della sottoscrizione del contratto la Dott.ssa Giorgia Gabrielli, Direttore dell'Ufficio 1 - Affari Generali, della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali;

-di nominare il dott. Marco Spizzichino, Direttore dell'ufficio 2 – Relazioni istituzionali, produzione editoriale ed eventi, della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali- Responsabile dell'esecuzione del procedimento.

**II DIRETTORE GENERALE
(Dott. Sergio IAVICOLI)**

Il presente atto è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82